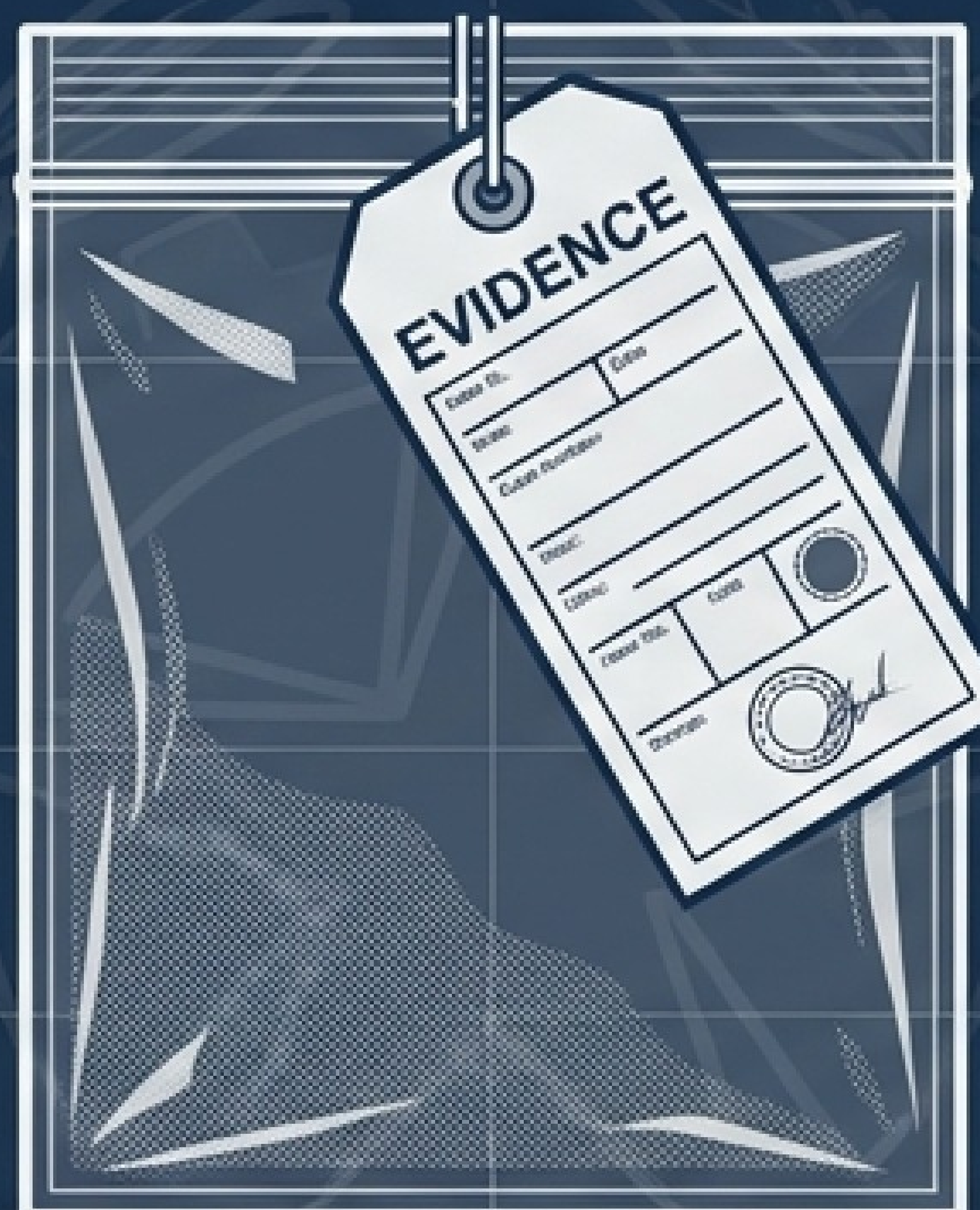




a cura di
Giovanni Paris

Protocollo Operativo: Accertamenti sulle Sostanze Stupefacenti

Analisi Giuridica e Sintesi Operativa della
Sentenza Cass. Pen., IV, 19/06/26 N° 22812



L'OBIEZIONE DELLA DIFESA

L'analisi chimica consuma la sostanza. Di conseguenza, costituisce un accertamento tecnico irripetibile (ex art. 360 c.p.p.). È necessario l'avviso all'indagato.



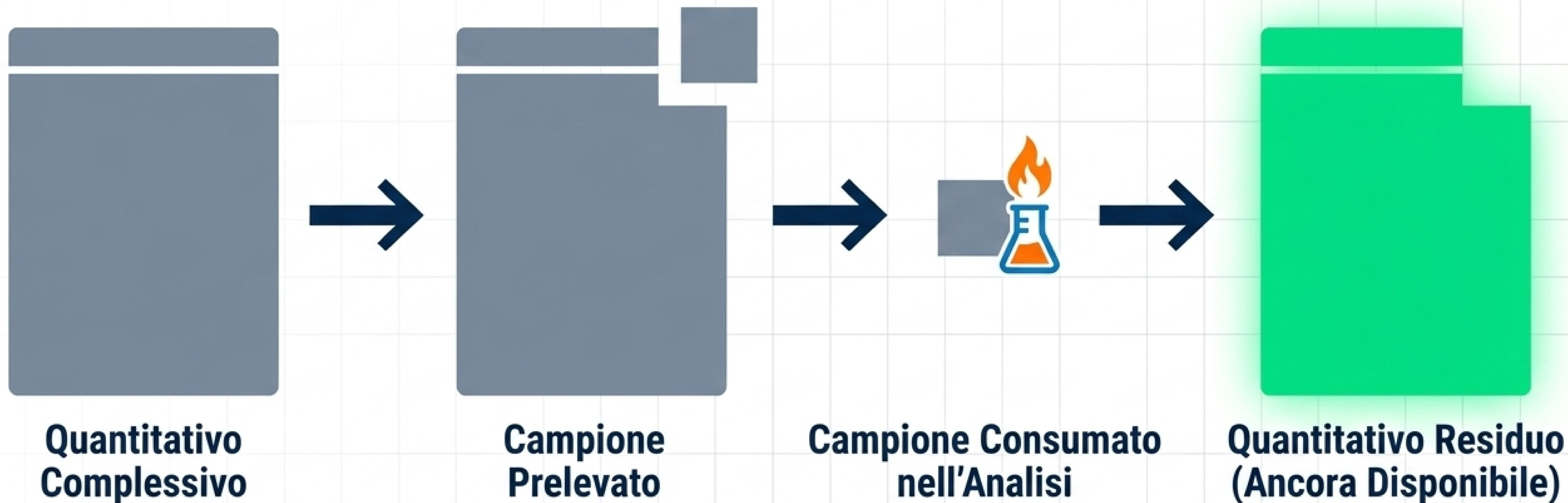
LA RISPOSTA DELLA CASSAZIONE

Categorico rigetto. La consulenza tecnica disposta dal PM su campioni di sostanze stupefacenti non costituisce accertamento tecnico irripetibile.

Analisi del Campione Accertamento Irripetibile

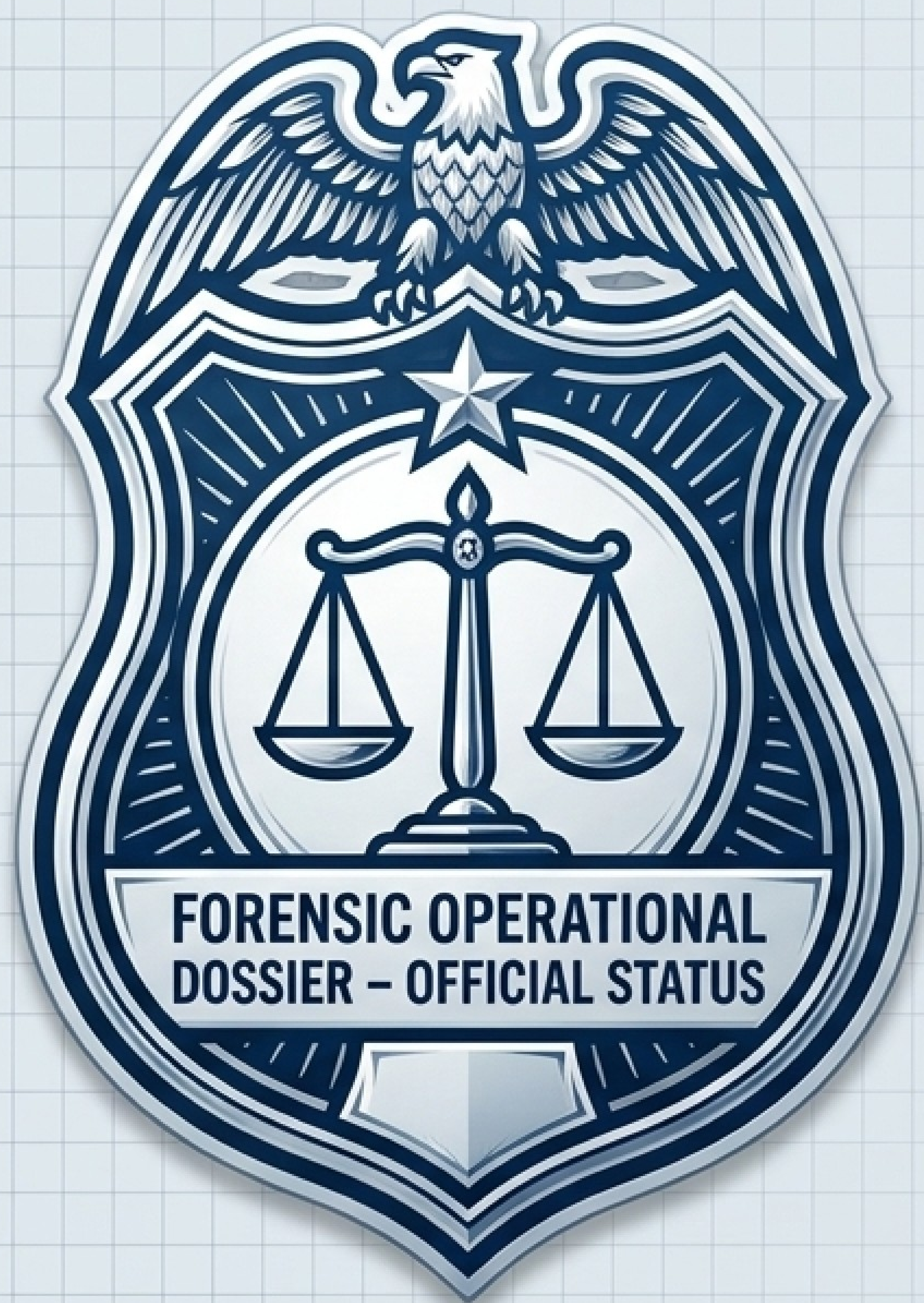
**La sostanza stupefacente conserva nel tempo le proprie
caratteristiche. Può essere nuovamente analizzata e
consente il prelievo di ulteriori campioni.
(Rif. Sez. 4, n. 53547/2017; n. 34176/2012; n. 28195/2009).**

Il Punto Decisivo: La Forza del Residuo



Non conta la distruzione del singolo campione. Se il quantitativo complessivo della sostanza sequestrata consente di prelevare ulteriori campioni, l'analisi può essere ripetuta.





La Conseguenza Procedurale

Non si applica l'Art. 360 c.p.p.

- Poiché l'accertamento è considerato ripetibile, non è necessario procedere con gli avvisi previsti dall'art. 360 c.p.p.
- L'assenza dell'indagato o del suo consulente tecnico alle operazioni di analisi non determina alcuna inutilizzabilità dell'accertamento. La prova è salva.

Matrice di Sintesi Giurisprudenziale

Questione	Soluzione Cassazione
Analisi della sostanza stupefacente	● Accertamento ripetibile
Campione analizzato e consumato	● Non determina irripetibilità
Quantitativo residuo conservato	● Consente nuovo campionamento
Disciplina Art. 360 c.p.p.	● Non applicabile per tale accertamento



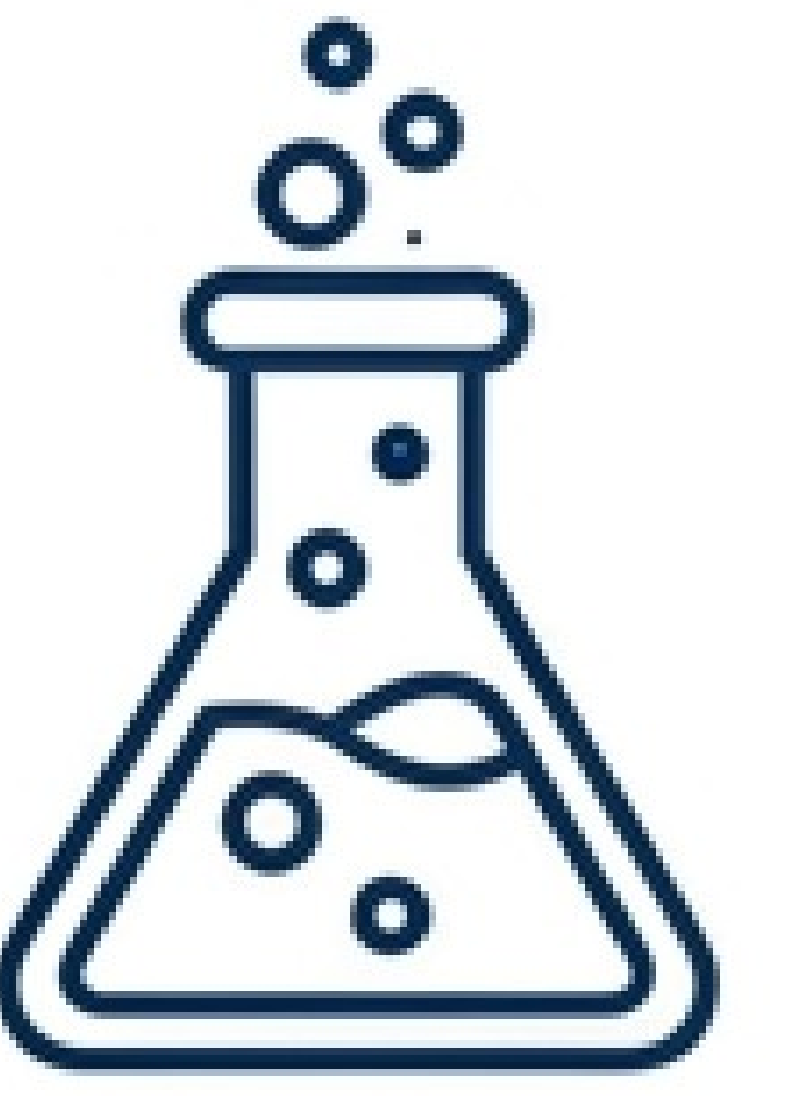
Ricaduta Operativa per la Polizia Giudiziaria

Dalla teoria giuridica al protocollo di strada.

Checklist Operativa: Fase 1 – Il Sequestro

- ✓ Repertare la sostanza
- ✓ Descrivere accuratamente natura e caratteristiche apparenti
- ✓ Indicare peso lordo
- ✓ Indicare peso netto (quando possibile)
- ✓ Confezionare e sigillare correttamente
- ✓ Assicurare la tracciabilità del reperto
- ✓ Documentare fotograficamente il reperto
- ✓ Indicare numero e caratteristiche dei contenitori
- ✓ Effettuare il prelievo secondo le procedure tecniche
- ✓ **CONSERVARE ADEGUATAMENTE IL QUANTITATIVO RESIDUO**

Checklist Operativa: Fase 2 – L'Analisi



- ☑ Trasmettere il reperto al laboratorio competente
- ☑ Documentare in modo rigoroso la catena di custodia
- ☑ Conservare il quantitativo residuo
- ☑ Assicurarsi che il reperto residuo rimanga sempre disponibile per eventuali ulteriori accertamenti

L'Inviolabilità della Catena di Custodia

La documentazione deve rendere ricostruibile l'intera sequenza. Sul piano operativo è fondamentale garantire la continuità per blindare la prova in dibattimento.





Punto Strategico di Allerta

Non bisogna mai confondere il consumo del singolo campione con l'irripetibilità dell'accertamento.

È la possibilità di effettuare una nuova analisi sulla **sostanza residua** che determina la ripetibilità e salva il procedimento processuale.

Massima Operativa Sintetica

In tema di accertamenti sulla sostanza stupefacente, l'analisi del campione non è irripetibile ex art. 360 c.p.p. quando il quantitativo residuo sequestrato consenta un nuovo campionamento e la ripetizione dell'esame, sicché il mancato avviso all'indagato e al suo difensore per le operazioni di analisi non comporta, per ciò solo, l'inutilizzabilità dei relativi risultati.

La Regola da Ricordare in Pattuglia

CAMPIONE CONSUMATO $\neq$ ACCERTAMENTO IRRIPETIBILE

La domanda corretta non è: “Il campione analizzato è stato consumato?”

La domanda corretta è: “È ancora disponibile sostanza sequestrata sufficiente per effettuare un nuovo campionamento e una nuova analisi?”

Se la risposta è **Sì** = Accertamento Ripetibile.